



Sa Natzione

Un referendum sull'indipendenza della Sardegna come in Scozia? E le riforme chi le fa?

Per il 2014 la Scozia prevede un referendum sull'indipendenza dal Regno Unito. E' l'esito di un processo durato decenni e incardinato su 4 aspetti fondamentali:

- 1) La Scozia è una nazione formalmente riconosciuta dalle istituzioni britanniche ed il Popolo è pienamente consapevole della propria identità.
- 2) Nel corso del tempo i nazionalisti scozzesi hanno lavorato per razionalizzare la loro offerta politica e renderla credibile e radicata al punto da conquistare il governo del proprio Paese, l'SNP oggi è probabilmente la punta di diamante di un moderno liberal-progressismo che non può permettersi di perdere il proprio consenso in frammentazioni e posizioni ideologiche faziose e fuorvianti.
- 3) Gli scozzesi hanno lavorato al potenziamento della propria Autonomia attraverso una devolution che dagli anni '90 ad oggi ha consentito al Paese di strappare quote di sovranità a Londra. Non ultime le istituzioni legislative di Edimburgo.
- 4) I nazionalisti scozzesi sono consapevoli del potenziale politico determinato dalla presenza del petrolio nel loro territorio e dal perseguimento di una linea energetica e fiscale destinata ad automatizzarsi pienamente dal Regno Unito.

E in Sardegna? Il piccolo movimento politico PAR.I.S. ha proposto di raccogliere le firme per istituire un referendum sull'indipendenza, circostanza che farà rallegrare la miriade di indipendentisti che nel web, prima che nelle amministrazioni del nostro territorio, trovano libero consenso. La Costituzione Italiana dal canto suo afferma l'indivisibilità della Repubblica e pertanto l'incostituzionalità della proposta sarebbe scontata in partenza, benché alcuni trattati internazionali (e il precedente del Kosovo) riconoscano a qualsiasi Popolo il diritto di autodeterminarsi rispetto allo Stato di appartenenza.

Allora quali sono le considerazioni da fare rispetto a questa iniziativa?

Ad esempio, la prima potremmo riassumerla nella domanda: ma i Sardi sono interessati?

La seconda: la Sardegna è nelle condizioni per supportare una manovra del genere?

La terza: qual è la posizione dei movimenti indipendentisti in materia di riforme come ad esempio l'ipotesi di avvio di una Costituente già [annunciata](#) dai sardisti?

La quarta: in base a quali parametri alcuni indipendentisti ritengono utile oggi fare un referendum simile quando il loro stesso consenso non trova riscontri nelle comuni sedi elettorali?

Come al solito, mentre il resto del nazionalismo europeo macina successi, in Sardegna siamo particolarmente abili nell'occuparci di retorica piuttosto che di pratica.

Prima di mettere il carro davanti ai buoi sarebbe opportuno ragionare nei seguenti termini:

- 1) Spazzare via la catasta di piccoli partiti indipendentisti (prevalentemente portatori di programmi faziosi sul piano ideologico e pressoché identici nel merito dei contenuti).

- 2) Istituire un massimo di due partiti nazionalisti Sardi, adottando delle [primarie](#) al fine di arrivare ad una nuova classe dirigente capace di esporre contenuti e non slogan.
- 3) Avviare una campagna politica per le riforme, o comunque fare pressioni affinché la Sardegna conquisti quei poteri legislativi e fiscali che nel tempo consentano al Popolo di credere in se stesso e nelle proprie capacità (che le riforme hanno lo scopo di far nascere, consolidare e divulgare).
- 4) Un referendum sull'indipendenza: sarà cura dei Sardi stessi nel prossimo futuro decidere se, come e quando riterranno opportuno entrare in Europa da protagonisti piuttosto che dalla porta di servizio offerta da Roma.
- 5) Si noti bene: né oggi né mai l'indipendentismo potrà permettersi di usare la crisi economica come specchietto per le allodole con cui giustificare un referendum sull'autodeterminazione (che invece può solo basarsi sulla consapevolezza, sul progetto e sul patto politico della propria società).

Noi vogliamo augurarci che l'indipendentismo attuale esca dall'epoca delle utopie, si renda conto del contesto in cui vive imparando a conoscere i propri concittadini ed eviti l'ennesimo colpo di immagine che si profila all'orizzonte per tutta la galassia del nazionalismo Sardo.

Grazie.

14-01-12.

[U.R.N. Sardinnya ONLINE – Nazionalisti Sardi](#)

www.sanazione.eu

urn.mediterraneo@gmail.com